

Via il segreto sul caso Toni-De Palo

Ad oltre mille documenti del Sismi (l'ex servizio segreto militare, oggi Aise) verrà tolto il segreto di stato: le carte verranno rese disponibili per la consultazione a beneficio dei familiari di Italo Toni e Graziella De Palo, i due giornalisti scomparsi in Libano nel 1980. Lo ha riferito il presidente del Copasir, Francesco Rutelli dopo una comunicazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, ascoltato insieme al direttore del Dis Gianni De Gennaro. Il comitato parlamentare delegato all'intelligence si era interessato della vicenda, formulando una richiesta formale al Governo per rispondere all'istanza delle famiglie dei due giornalisti scomparsi quasi trent'anni fa. Graziella De Palo, romana, alla 24enne e Italo Toni di Sassoferrato, erano ospiti dell' Olp; il giorno della scomparsa si erano allontanati dall'albergo per visitare i campi profughi palestinesi e poi scomparvero nel nulla. "Finalmente inizia un percorso di chiarezza" è quanto sostiene il presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche, Raffaele Bucciarelli: "Spero che la decisione sia totalmente liberatoria. Sono contento perché il consiglio regionale si è a suo tempo pronunciato all'unanimità su questo importante problema. Ora - conclude - vigileremo sugli sviluppi."

L'Azione, 02 01 2010